

# Il Gatto con gli Stivali

Inviato da Marco Fiorillo & Pier Lorenzo Pisano  
martedì 20 dicembre 2011

Il Gatto con gli Stivali

Titolo originale: Sherlock Holmes: A Game of Shadows

USA: 2011. Regia di: Chris Miller Genere: Animazione Durata: 90'

Interpreti: (Voci) Antonio Banderas, Salma Hayek, Billy Bob Thornton, Zach Galifianakis, Amy Sedaris, Walt Dohrn, Zeus Mendoza

Sito web ufficiale: [www.pussinbootsthemovie.com](http://www.pussinbootsthemovie.com)

Sito web italiano: [www.ilgattoconglstivali-ilfilm.it](http://www.ilgattoconglstivali-ilfilm.it)

Nelle sale dal: 16/12/2011

Voto: 6

Trailer

Recensione di: Marco Fiorillo & Pier Lorenzo Pisano

L'aggettivo ideale: Scontato

Scarica il Pressbook del film

Il Gatto con gli Stivali su Facebook

Mi piace

Dopo sette anni di peripezie, il Gatto con gli Stivali, ritrova Humpty, amico fraterno da cui si era allontanato quando lo aveva costretto con l'inganno a compiere una rapina.

Nonostante i dissapori passati i due decidono di fare nuovamente squadra, insieme alla gattina Kitty Zampe di Velluto, per realizzare il sogno d'infanzia: trovare i fagioli magici e raggiungere il Castello che custodisce l'Oca dalle uova d'oro.

Un po' Danny Ocean, un po' "C'era una volta in Messico", un po' Zorro, Il Gatto con gli Stivali viene presentato come un donnaiolo spaccane veloce di spada e di mano.

Un'inedita versione del personaggio fiabesco creato generazioni or sono, che rientra in quel progetto di rivisitazione tanto appoggiato dall'animazione moderna, e di cui è stato partecipe proprio Chris Miller, approdato alla regia de "Il Gatto con gli Stivali" dopo aver diretto tre episodi di "Shrek" e due di "Madagascar".

Nonostante il buon utilizzo di canovacci passati ("Jack e il fagiolo magico") e di recenti suggestioni (le simpatiche citazioni di "Fight Club" e "Prison Break"), è proprio questa costante voglia di rivisitare e stupire che sembra aver fatto il suo corso in casa DreamWorks. Di sicuro, il lavoro di Miller e la caratterizzazione del personaggio, amplificata dal doppiaggio di Banderas (il quale, oltre la versione spagnola, ha doppiato anche quella inglese e italiana), permettono la realizzazione di un prodotto godibile e divertente, seppur scontato per narrazione e trovate.

var heyos\_slide\_user = 9072;

```
var heyos_slide_type = 'G';
```